

Blogpost 1.2

Il progetto , tratta dei lavori di ristrutturazione del porto di Villa Igiea. Si è scelto il nome "Villiegianti", prendendo spunto dal nome dell'azienda, "Marina di Villa Igiea SPA", ossia, l'ente che si occupa della gestione del porto turistico.

Nell'ambito di tale progetto, sarà affrontata la tematica riguardante la cultura, l'economia e il turismo. La nostra classe 3 A AFM, ha scelto il suddetto progetto per l'interesse allo sviluppo e miglioramento della zona: Acqua Santa/Arenella, molto vicino al territorio ove ha sede il nostro istituto "Duca Abruzzi-Libero Grassi" di Palermo. Lo scopo principale sarà quello di migliorare e valorizzare l'attività turistica del capoluogo siciliano, con particolare attenzione alla zona in oggetto, attualmente degradata. Noi alunni dovremo monitorare l'andamento dei pagamenti che, momentaneamente, non sono stati versati, nonostante, il progetto sia iniziato già dal giorno 13 ottobre del 2014. Intendiamo comprendere altresì le motivazioni per le quali il progetto, iniziato formalmente, non abbia mai avuto un cominciamento concreto vero e proprio. Abbiamo raccolto diverse informazioni d'ordine amministrativo come la nascita del porto turistico dell'Acquasanta e della società Marina di Villa Igiea SPA e il finanziamento, e d'ordine tecnico riguardanti il progetto, la relazione idrogeologica e il PRG.

In merito alle informazioni d'ordine amministrativo, gli analisti hanno trovato un'interrogazione a risposta scritta 4/03289 presentata dal deputato Nuccio Gaspare (movimento democratico rete) dalla quale si evince la storia del porto turistico. La piazza Acquasanta a Palermo era in origine un tratto di arenile naturale ,è stata' poi trasformata in porto dal Ministero dei lavori pubblici, genio civile opere marittime.

L'Ente autonomo del Porto di Palermo ha affidato in concessione demaniale lo specchio d'acqua e le aree demaniali marittime alla "Società Marina di Villa Igea" nonostante mancassero ancora numerosi presupposti, come si evince dall'interrogazione a risposta scritta 4/03289 presentata dal deputato Nuccio Gaspare (movimento democratico rete) in data 1992/07/13 e rivolta al Ministri della marina mercantile e dei lavori pubblici.

Tra le problematiche rilevate citiamo:

- la concessione non poteva essere presa in considerazione perchè "il PRG di Palermo non riportava la previsione del porto turistico in oggetto) già nel 1987;
- solo nel 1988 il Comune di Palermo ha approvato una variante al piano regolatore del porto turistico;che estende la competenza dell'Ente porto anche all'area interessata.

- nonostante tutte queste lacune, l'Ente porto avrebbe concesso alla Società Marina di Villa Igia "l'anticipata occupazione delle aree e degli specchi acquei e l'inizio dei progettati lavori"; "
- con provvedimento pubblicato nel marzo di quest'anno, l'Ente porto ha ordinato ai proprietari di rimuovere le imbarcazioni dalle banchine e dalle calate di riva del porticciolo; in considerazione dell'evidente disagio causato ai proprietari delle imbarcazioni, all'improvviso privi di approdo, il comune di Palermo ha chiesto (nota n. 1818 del 6 aprile) all'Ente porto di sospendere l'ordinanza ma, contemporaneamente si è appreso da varie fonti che la succitata società "Marina di Villa Igia" avrebbe già iniziato a richiedere ai diportisti la sottoscrizione di un contratto decennale per l'affitto del posto-barca del valore di 70 milioni e con pagamenti anticipati;
- inoltre la concessione dell'area come porto turistico ad una società privata causa in tal modo gravi problemi alle attività pescherecce ancora attive nella zona, privandole dell'unica possibilità di approdo, anche considerata l'onerosità dei contratti di ormeggio previsti dalla futura gestione
- analoghi problemi subirebbe la fruizione del porticciolo da parte del piccolo diporto; infatti la concessione delle aree in oggetto era stata richiesta nel 1988 anche dal "Consorzio Marina di Acquisanta", formato da varie società nautiche, che si impegnava ad utilizzare le strutture senza ulteriori lavori di trasformazione.

Per quanto riguarda la costituzione e l'evoluzione della società "Marina di Villa Igia"

essa è alquanto complessa e controversa, gli analisti hanno già trovato vari documenti e se ne occuperanno in un momento successivo.

Visto che il progetto prevede la realizzazione di un pontile per la costruzione di un bacino di alaggio e varo delle imbarcazioni da diporto, per mezzo di travel lift nel porto turistico dell'Acquisanta di Palermo, con le nostre indagini, attraverso interviste, raccolta documenti, informazioni etc.. intendiamo monitorare l'andamento del progetto, capire come mai, pur essendo il progetto iniziato già dal 2014, ad oggi non sono stati effettuati pagamenti e quindi capire se i lavori sono in corso realmente o arenati da un mare di burocrazia.

L'obiettivo del nostro monitoraggio civico è accertare se le opere vengono realizzate al fine di incentivare il turismo di Palermo e di conseguenza anche lo sviluppo economico, ma è nostro interesse, soprattutto verificare se le opere sono state eseguite nel pieno rispetto della normativa sulla salvaguardia dell'ambiente e quindi che queste non abbiano creato un impatto ambientale, ma si integrino con il paesaggio del territorio.